



Tribunale di L'Aquila

Prot.int. n. 576/5-2
P.P. n. 48/2021

L'Aquila, 15 ottobre 2021

Oggetto: verifica certificazioni verdi COVID – 19

Il Presidente del Tribunale

Viste le disposizioni emanate in tema di emergenza sanitaria e di contenimento della diffusione di Coronavirus a far tempo dal gennaio 2020;

visti, in particolare, il Decreto Legge 21 settembre 2021 n. 127 (*“Disposizioni urgenti sull’impiego di certificazioni verdi COVID-19 in ambito lavorativo pubblico”*), che ha modificato la legge n. 87/2021 (di conversione del DL n. 52/2021) introducendo gli artt. 9 *quinquies* e 9 *sexies*, e il Decreto Legge 8 ottobre 2021 n. 139 (*“Disposizioni urgenti per l’accesso alle attività culturali e ricreative, nonché per l’organizzazione di pubbliche amministrazioni e in materia di protezione di dati personali”*) concernenti misure urgenti per assicurare lo svolgimento in sicurezza del lavoro pubblico e privato mediante l’estensione dell’ambito applicativo della certificazione verde COVID-19 e il rafforzamento del sistema di screening;

visto il DPCM del 12 ottobre 2021 contenente *“Linee guida in materia di condotta delle Pubbliche Amministrazioni per l’applicazione della disciplina in materia di obbligo di possesso e di esibizione della certificazione verde Covid 19 da parte del personale”*;

vista la Circolare Ministeriale del DOG sulle modalità di verifica delle certificazioni verdi Covid-19 negli Uffici Giudiziari del 13 ottobre 2021;

visto il Provvedimento del Procuratore Generale presso la Corte di Appello di L'Aquila, pervenuto in data 13 ottobre 2021, con il quale, in applicazione dell’art.2 comma 5 D.L. n.127/2021, in relazione all’obbligo di tutti i Magistrati -ordinari e onorari- di possedere ed esibire su richiesta la certificazione verde Covid-19 quando intendano accedere all’Ufficio, si delega al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale l’esercizio dei compiti di verifica del rispetto delle prescrizioni da parte dei Magistrati in servizio presso questo Ufficio giudicante;

rilevato che l’obbligo di esibire la predetta certificazione grava su tutto il personale amministrativo in servizio presso il Tribunale, nonché su tutti i soggetti che accedono all’Ufficio per lo svolgimento di servizi in favore dell’Amministrazione (compresi i tirocinanti e i volontari, oltre quelli indicati a titolo esemplificativo a pag.5 del DPCM), con esclusione dei soggetti esenti dalla campagna vaccinale - i quali, nelle more del rilascio a cura del Ministero dell’applicativo QR Code, sono tenuti a trasmettere la relativa documentazione sanitaria al Medico competente di questo Tribunale,

che, ove autorizzato dal dipendente, potrà informare i soggetti deputati al controllo del diritto all'esenzione - e di tutti gli utenti dei servizi che l'Amministrazione è tenuta a prestare (avvocati e loro collaboratori, parti processuali, testimoni, periti e consulenti, ecc.);

evidenziato che i soggetti obbligati al possesso e all'esibizione a richiesta della certificazione verde Covid-19 in corso di validità che ne siano privi al momento dell'accesso al luogo di lavoro o comunque all'atto del controllo, o che rifiutino l'esibizione, saranno invitati ad allontanarsi immediatamente e considerati assenti ingiustificati, nonché soggetti alla sanzione amministrativa di cui al DL 127/2021, ferme le responsabilità disciplinari e le trattenute di carattere economico;

rilevato che la normativa vigente consente al datore di lavoro ("*dirigente apicale*") di delegare la funzione di controllo a specifico personale dell'Ufficio, preferibilmente con qualifica dirigenziale;

ferme le disposizioni relative ad eventuali controlli al momento dell'accesso al Palazzo di Giustizia, di competenza del Procuratore Generale,

DELEGA

i dipendenti di seguito indicati quali soggetti incaricati di procedere alle verifiche del possesso del green pass da parte del personale amministrativo e da parte di tutti i soggetti per i quali è richiesto l'obbligo del possesso della certificazione verde (quali ad es. addetti delle ditte di manutenzione e di pulizia, tirocinanti e tutti gli altri soggetti che svolgono, a qualsiasi titolo, la propria attività lavorativa o di formazione o di volontariato nell'ufficio):

Dott.ssa Pierina Riddei – Direttore – per la verifica del personale addetto al settore amministrativo-contabile e per i tirocinanti ex art. 73 - in assenza della dott.ssa Riddei tale compito sarà svolto dal direttore Di Donato e in subordine dal direttore Rotilio;

Dott.ssa Monia Rotilio – Direttore – per il settore civile- in assenza della dott.ssa Rotilio tale compito sarà svolto dal direttore Riddei e in subordine dal direttore Di Donato;

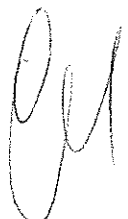
Dott.ssa Lina Di Donato – Direttore – per il settore penale- in assenza della dott.ssa Di Donato dal direttore Rotilio e in assenza dal direttore Riddei.

I direttori provvederanno, altresì, alle verifiche del possesso del green pass da parte degli altri soggetti per i quali è richiesto l'obbligo del possesso della certificazione verde come sopra esemplificati.

Il controllo è effettuato (salva eventuale diversa disposizione ministeriale) al momento dell'accesso all'ufficio di appartenenza manualmente con l'ausilio dell'applicazione gratuita "Verifica C19" (scaricabile gratuitamente) mediante scansione del QR Code.

Per l'esibizione del QR Code l'interessato potrà avvalersi dei documenti rilasciati in formato cartaceo o digitale dalle strutture sanitarie pubbliche e private, dalle farmacie, dai laboratori di analisi, dai medici di medicina generale, che attestino una delle condizioni di cui all'art. 9 DL 52/2021, secondo le disposizioni del Ministero della salute.

I soggetti di cui sopra sono formalmente incaricati dell'accertamento e della contestazione delle violazioni (art.1 c. 5 DL 127/21). Gli stessi dovranno procedere, nel periodo tra il 15 e il 23 ottobre 2021, alla verifica sistematica del possesso della certificazione da parte di tutti gli obbligati, preferibilmente al momento dell'ingresso nei locali del Tribunale e nelle prime ore della mattina, avendo cura di evitare code o assembramenti. Successivamente si concorderanno modalità di



controllo a campione, con cadenza giornaliera, che assicurino il rispetto di una percentuale non inferiore al 20% del personale presente in servizio;

in caso di controllo con esito negativo (per mancata disponibilità della certificazione, per irregolarità della stessa o per rifiuto all'esibizione) si provvederà all'immediato allontanamento dell'interessato e alla redazione di un apposito verbale di accertamento e contestazione (di cui al modulo allegato), da comunicarsi con immediatezza e in forma riservata al Presidente del Tribunale per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza (comunicazioni al Prefetto per l'irrogazione di sanzioni, provvedimenti in sede disciplinare, decurtazione del trattamento economico per i giorni di assenza ingiustificata, descritti nel modulo);

il possesso della certificazione verde non fa comunque venir meno gli obblighi di isolamento e di comunicazione che incombono al soggetto che dovesse contrarre il Covid 19 o trovarsi in quarantena.

Tutti coloro che accedono all'Ufficio, indipendentemente dal possesso della certificazione verde Covid-19, continuano ad essere tenuti al rispetto rigoroso di tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione del contagio (misurazione all'ingresso della temperatura corporea, uso dei dispositivi di protezione individuale, igiene frequente delle mani, distanziamento interpersonale, divieto assoluto di assembramenti, rispetto dei percorsi segnalati, ecc.).

Le presenti disposizioni avranno efficacia dal 15 ottobre al 31 dicembre 2021, ovvero fino alla cessazione dello stato di emergenza, stabilito a seguito di eventuale proroga.

Si comunichi il presente provvedimento al Procuratore Generale, al Presidente della Corte di Appello, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, a tutto il personale amministrativo, ai tirocinanti ex art. 73 D.L 69/2013, al R.S.P.P., al Medico competente, alle OO.SS. e RSU in sede, nonché a tutti i soggetti che, a qualsiasi titolo, prestano la loro attività lavorativa presso il Tribunale di L'Aquila, personalmente o presso il loro datore di lavoro.

Si pubblichi sul sito web del Tribunale.

il Presidente del Tribunale
Ciro Riviezzo

